

Lodevole
Municipio del Comune di Verzasca
Via Sant'Antonio 5
6632 Vogorno

Verzasca, 6 novembre 2023

INTERPELLANZA

STATO DELLA PIAZZA E STRADE A SONOGNO

Egregio signor Sindaco,
gentile signora Municipale,
egregi signori Municipalì;

Sonogno è inserito nell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS). Ad ogni occasione, interviste televisive e giornalistiche, il nostro sindaco ha esplicitato che Sonogno è il villaggio più bello della Verzasca. Nel 2017 ha figurato tra i finalisti del concorso "Il villaggio più bello della Svizzera", ma ha avuto la sfortuna di non poter venir scelto a causa della rotazione tra le diverse regioni linguistiche della Svizzera (l'anno prima era infatti uscito vincitore il villaggio di Morcote).

L'ex municipio del comune crediamo che abbia fatto il possibile per consegnarlo nel miglior stato possibile al nuovo Comune. Ora, dopo l'aggregazione, si nota un lento ma progressivo deterioramento del suolo comunale soprattutto per quanto riguarda strade, piazza, sentieri e viottoli, fatto rimarcare da parecchia gente, residenti, villeggianti e turisti. C'è una certa incuria evidente.

Iniziando dalla piazza; l'architetto che l'ha realizzata era presente a Sonogno in occasione della trasmissione televisiva "Siamo fuori" ed è rimasto parecchio amareggiato nel vedere come in così pochi anni vi siano già troppi evidenti segni di deterioramento e si chiedeva come mai. Quando ha saputo che negli ultimi inverni è stato sparso regolarmente del sale al posto del ghiaietto, è rimasto allibito e ci ha chiesto se avevamo riferito ai responsabili del nuovo comune che, sia lui, sia i responsabili dell'impresa esecutrice dei lavori si erano raccomandati di usare unicamente del ghiaietto in quanto per la realizzazione, soprattutto delle fughe, era stato usato un cemento speciale e, un'altra raccomandazione era di lasciare la neve dove non serve toglierla per il passaggio di veicoli e pedoni.

Anche le strade e i viottoli del nucleo mostrano già evidenti segni di incuria: erba che cresce tra le fughe e attorno alle caditoie, alcune di esse tra l'altro sono già instabili. Nei viottoli ci sono stati dei lavori durante i quali sono stati eseguiti degli scavi e dopo il loro riempimento al posto di mettere lo strato di ghiaietto come in origine è stata messa semplicemente della terra o della sabbia, impedendo così all'acqua di filtrare come dovrebbe.

Anche le altre strade non vengono più curate come in passato. È capitato più volte di segnalare agli operai dei buchi che si stavano formando nell'asfalto e di dare il consiglio di intervenire a chiuderli prima che diventassero dei fossati. Passavano le settimane e i buchi erano ancora lì.

Non possiamo nemmeno a questo punto accettare la scusa che gli operai non riescono a fare di più: se prima un unico operaio riusciva a fare tutto bene, ora ci sembra che il

numero di operai sia superiore al numero di frazioni del Comune e che il territorio da curare a Sonogno non sia il minore di tutta la Valle.

Poi si sprecano i soldi come lo scorso inverno quando una nevicata proveniente da sud aveva portato una decina di centimetri di neve a Vogorno e Lavertezzo e solo due centimetri da Brione in su, però l'addetto alla calla neve ha ricevuto l'ordine di passare con lo spazzaneve grattando solo la pavimentazione inutilmente.

Considerando quanto espresso e avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), chiediamo al Municipio quanto segue:

1. Il Municipio è a conoscenza dello stato di degrado delle strade e della piazza di Sonogno? Se sì, cosa intende fare?
2. Il Municipio in futuro intende valorizzare il nucleo di Sonogno o sarà lasciato all'incuria?
3. Considerando quanto espresso dalle persone competenti e dal progettista il Municipio intende modificare la gestione della salinatura delle strade?

Cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Marco Perozzi



Jonathan Scolari

